

## TORNOS RESEARCH CENTER

Dopo numerosi anni di stretta collaborazione Tornos e la Haute Ecole Suisse Arc Ingénierie di St-Imier (CH), tramite l'intermediario dell'associazione TT-Novatech, hanno deciso di ampliare la loro collaborazione già molto intensa, dando vita al Tornos Research Center. Questa collaborazione strategica tra la HE-Arc e Tornos prenderà forma nei locali del Parc Technologique a St-Imier ad una trentina di chilometri da Moutier.



Per approfondire l'argomento, Decomagazine ha intervistato il Signor Philippe Jacot, nuovo CEO di Tornos.



**decomagazine:** In passato, per i vari progetti di ricerca, Tornos è regolarmente ricorso alla HE-Arc. Ora, con la creazione del Tornos Research Center, cosa cambierà nella collaborazione tra l'istituto e la vostra società?

**Philippe Jacot:** E' vero, da numerosi anni collaboriamo intensamente, e con successo, con la HE-Arc su diversi progetti specifici. Con il Tornos Research Center, che costituisce una prima assoluta nel nostro settore, intendiamo creare una emulazione intellettuale tra il nostro partner, la HE-Arc, e gli ingegneri della nostra società. Questo nuovo soggetto favorirà la collaborazione non solo nella realizzazione di progetti di R&S, ma servirà anche a stimolare la riflessione sulle roadmaps strategiche in materia di tecnologie.

**dm:** Quali sono i vantaggi che Tornos intende trarre da questa nuova collaborazione?

**Philippe Jacot:** Noi affrontiamo una concorrenza brillante e molto aggressiva. Tornos è, ed è sempre stato, un leader tecnologico. Per conservare il nostro statuto abbiamo bisogno dell'esperienza dei nostri ingegneri ma anche della ricchezza accademica che può offrirci la HE-Arc la quale faciliterà il nostro accesso alle nuove tecnologie. La collaborazione riveste un aspetto interessante per la HE-Arc in quanto permette di allineare la scuola su percorsi industriali. La prossimità tra il Research Center ed i laboratori di ricerca è un fattore importante nelle attività della Scuola riferita alla comprensione e la presa di coscienza delle problematiche industriali di Tornos.



Speriamo anche di riuscire a stimolare delle vocazioni e di attirare i giovani talenti nel nostro team di ingegneri della R&S.

La filosofia di Tornos Research Center é quella di essere, in forma ridotta, molto simile al Nokia Research Center e al Technical Research Center of Finland (VTT) o anche all'innovazione Incubator di Logitech e dell'EPFL. Cerchiamo di mettere in atto, per quanto ci é possibile, una certa sistematica nell'innovazione.

**dm: Nel caso specifico, perché aver optato per la HE-Arc a St-Imier e non per un altro Istituto?**

**Philippe Jacot:** La HE-Arc e Tornos, appartengono alla stessa regione, hanno in comune la stessa storia, gli stessi interessi e sono animate dallo stesso dinamismo. Il tornio a fantina mobile é nato, oltre un secolo fa, in questo stesso contesto; é essenziale, per le nostre attività, continuare a sviluppare questo terreno incline all'innovazione e marchio di cultura della precisione.

La scuola di ingegneria si trova in questa regione in funzione del suo tessuto industriale fortemente orientato verso la micromeccanica. Tornos é parte integrante di questo tessuto industriale e non saremo certo a noi a chiudere la porta a delle collaborazioni con altri istituti, così come la HE-Arc potrà sempre collaborare con altre società.

**dm: Quali sono i vantaggi che i clienti Tornos potranno trarre da questa collaborazione?**

**Philippe Jacot:** I nostri obiettivi sono chiari: vogliamo facilitare l'accesso e l'utilizzo delle nostre macchine, renderle ancora più performanti tramite l'adozione di tecnologie dedicate e, soprattutto, adattabili al nostro settore di attività. A lungo termine lavoreremo sulla progettazione meccanica, i processi di lavorazione, il controllo avanzato e la mecatronica nonché sui temi della modellizzazione e della simulazione. Tramite il TRC é nostro desiderio predisporre il futuro: il nostro settore di attività presenta ancora numerose sfide da cogliere. Siamo convinti che unendo la nostra esperienza agli spiriti giovani e creativi della HE-Arc, consentiremo ai nostri clienti di restare competitivi attraverso soluzioni nelle quali sono insite tecnologie di punta.

**dm: Quando avranno inizio i primi lavori di ricerche?**

**Philippe Jacot:** L'inaugurazione avrà luogo in concomitanza con la stampa di questo magazine: dopo una prima fase di assestamento ci auguriamo di poter iniziare a lavorare sui primi progetti a partire dal prossimo mese di marzo.